



COMUNE DI
FIRENZE

Q4

ISOLOTTO LEGNAIA

L'Estensore
(Silvia Migliorini)

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D.lgs 267/00)

La Dirigente del Servizio Quartieri

Dott.ssa Luana Nencioni

Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO
- x ASSESSORE BILANCIO
- X PRESIDENTE COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO
- X DIREZIONE DEL CONSIGLIO

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 26/01/2016	BASSETTI COSIMO	X	
	BISCONTI DAVIDE	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	BURGASSI MARCO	X	
Presidente- Mirko Dormentoni	CALISTRI LEONARDO	X	
	CAPPELLETTI SARA	X	
	CAVALLARO NICOLINA	X	
	CICCONE VINCENZO	X	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CRUCCOLINI MARCO		X
P.O. Attività Istituzionale Q4	DORMENTONI MIRKO	X	
Dott.ssa Elisabetta Corsinovi	FELLECA BARBARA	X	
	GIORGETTI MANUELA	X	
	MARINI ALEANDRO		X
	PALAZZO GIAMPIERO	X	
	PAMPALONI RENZO	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PICONE FILIPPO	X	
1) CICCONE VINCENZO	PUGI CORINNA	X	
2) PALAZZO GIAMPIERO	SPARAVIGNA LAURA	X	
3) CAPPELLETTI SARA	TESI ILARIA	X	
	TRABALLESI FRANCO	X	

DELIBERAZIONE N° 400 ~~01~~ 2016 OGGETTO: Parere in merito alla proposta di delibera consiliare n. 727/2015 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art.49 comma 1 lettera b) dello Statuto del Comune di Firenze;

Vista la richiesta di parere pervenuta in data 31/12 u.s. ai sensi del comma 1 dell'art.27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere, relativa alla proposta di deliberazione consiliare n.727/2015 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018";

Visto l'art.27 comma 3 del vigente Regolamento dei Consigli di Quartiere che prevede che i Consigli di Quartieri esprimano il parere di cui al comma 1 entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta;

Vista altresì la comunicazione della Presidente del Consiglio comunale con la quale è stata accolta la richiesta di proroga dei termini avanzata dal Servizio Quartieri e sono stati concessi ulteriori dieci giorni rispetto al termine inizialmente previsto;

Visto il documento di raccomandazioni da allegare al parere elaborato dai consiglieri di Maggioranza e proposto alla valutazione del Consiglio;

Viste altresì le proposte di ODG elaborate dal Gruppo Sinistra e Libertà Q4 ed esaminate e valutate in corso di seduta;

CONSIDERATO il dibattito che si è svolto in aula e le dichiarazioni di voto espresse dalle diverse Forze Politiche;

RITENUTO quindi di esprimere il parere alla proposta di deliberazione n° 727/2015 con le raccomandazioni che formano parte integrante del presente provvedimento.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole con le raccomandazioni che si allegano quale parte integrante del presente provvedimento, relativamente alla proposta di delibera n. 727/2015 "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018" Il Presidente pone in votazione il presente provvedimento.

Eseguita la votazione si hanno i seguenti risultati:

Presenti	17
Votanti	15
Astenuti	2 Ciccone Bisconti
Favorevoli	13
Contrari	2 Giorgetti e Palazzo

Il Consiglio approva a maggioranza

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)



Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4
Mirko Dormentoni



Raccomandazioni allegate al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 727/2015

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2016-2018 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione n. ~~727~~ 727/15

Il Consiglio di Quartiere 4

apprezza e condivide sostanzialmente tutti gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi a partire dall'indirizzo strategico 3 "La Città metropolitana e i Quartieri" in particolare il punto in cui si sottolinea che i Quartieri devono avere gli strumenti per contribuire alla definizione della programmazione dei servizi e degli investimenti in relazione al loro territorio, ed esprime le seguenti osservazioni ai fini della elaborazione della prossima "Nota di aggiornamento del DUP" e del Bilancio di Previsione 2016, pluriennale 2016-2018 e relativo Piano triennale degli investimenti:

1. ruolo dei Quartieri: ob. Strategico 03.02 precisare le funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo dei Quartieri attraverso la definizione di tutti gli efficaci strumenti propositivi e consultivi incidenti nella redazione dei documenti di programmazione e nelle modalità di raggiungimento dei relativi obiettivi, indirizzando ogni struttura tecnico-amministrativa poi a definire/dettagliare in ogni obiettivo del Piano Esecutivo di Gestione quali risultati si intendono raggiungere per il territorio di ciascun Quartiere (ove applicabile), e cominciando anche ad impostare l'obiettivo di più lungo periodo già presente nell'indirizzo strategico 03 "Quartieri che si potranno configurare come vere e proprie Municipalità"; nell'attuazione degli obiettivi operativi il rafforzamento della funzione di "Sportello del Cittadino" sia accompagnata dall'incremento di risorse umane di front-office (URP in ogni quartiere collegato con gli uffici istituzionali dei QQ);
2. Sociale: nella Missione 12 sviluppare, nella parte degli obiettivi operativi, il ruolo del territorio evidenziando l'importanza del presidio territoriale degli assistenti sociali e di tutti i servizi per gli anziani, i disabili e i minori e del Segretariato Sociale come elemento che può andare ad integrare lo Sportello del Cittadino presso le sedi dei Quartieri e in coordinamento con gli stessi; valorizzare al massimo le Reti di Solidarietà come snodo tra i servizi pubblici e l'associazionismo del volontariato in stretto collegamento con i Quartieri che svolgono al

meglio il ruolo di coordinamento grazie alla prossimità; sviluppare il ruolo del “sociale allargato” con i centri anziani, le vacanze anziani, ed inserire l'investimento sulla funzione degli “orti urbani” con la loro prevalente valenza sociale; nell'indirizzo strategico 8 “La persona al centro” e nei relativi obiettivi strategici e operativi, quando si parla del Terzo Settore e di valorizzare il no profit come impegno che si inserisce negli obiettivi di sussidiarietà perseguiti dall'Amministrazione, citare come esempio concreto la valenza del Fondo Essere per i prestiti di solidarietà e il microcredito e la proficua collaborazione che si può ulteriormente rafforzare con i servizi sociali del Comune; nell'ob. Strategico 08.03 aggiungere l'obiettivo operativo del superamento del cosiddetto “villaggio Rom del Poderaccio” (data la sua rilevanza specifica) come finalità volta ad una migliore integrazione dei suoi abitanti e ad una maggiore coesione sociale del territorio, tramite la redazione di un piano pluriennale e il ricorso a risorse regionali, statali e comunitarie; sviluppare anche un obiettivo operativo relativo alla prevenzione sulle dipendenze (es. iniziativa sul Gioco d'Azzardo Patologico in collaborazione tra Quartiere/Comune e Comune di Scandicci) in sinergia con il sistema dei servizi socio-sanitari;

3. Verde Pubblico: nell'Indirizzo strategico 07 “Vivere l'ambiente” sviluppare un obiettivo per la valorizzazione del Verde Pubblico e delle sue attrezzature, della Rete ecologica urbana come risorsa fondamentale per la qualità della vita dei cittadini; nella Missione 9 mettere al centro la rete ecologica di giardini pubblici, alberature, ma anche arredi e giochi che ne garantiscono la vivibilità e fruibilità, sviluppando il più possibile l'importanza di un'attenta gestione e riqualificazione del verde pubblico esistente sia tramite un ulteriore rafforzamento della manutenzione ordinaria (anche tramite il rinnovo del parco macchine in forza ai giardinieri comunali, per i quali dovrebbe essere programmato il potenziamento e/o il turn-over per quanto sarà reso possibile dalle norme statali sulle assunzioni) sia attraverso investimenti incrementati finalizzati alla realizzazione di un cospicuo piano per le alberature, ma anche del rinnovo delle attrezzature delle aree ludiche (bloccandone il processo di invecchiamento), della realizzazione di alcune nuove aree cani e della realizzazione dei nuovi giardini pubblici previsti dal Regolamento Urbanistico (via Olivuzzo, via Siena e Cavallaccio/San Bartolo per il Q4 da inserire nel Piano Triennale degli Investimenti); nell'ob. Strategico 07.01 inserire anche l'obiettivo operativo del rinnovamento e implementazione delle “aree cani” e quello della manutenzione, valorizzazione e implementazione degli orti urbani con fondi propri (date le specifiche entrate) e finanziamenti regionali (integrato con la Missione 12 delle politiche sociali); nell'ob. Strategico 07,02 inserire l'obiettivo della valorizzazione del parco pubblico dell'Argingrosso quale estensione del parco delle Cascine in riva sinistra d'Arno tramite risorse

- dedicate ordinarie e straordinarie (a partire dalla realizzazione della pista ciclabile sull'argine) e l'inserimento nel master plan delle Cascine; dare priorità all'investimento sulla ristrutturazione della passerella pedonale Cascine-Isolotto rispetto alla realizzazione della nuova passerella Argingrosso-Cascine; procedere al più presto con l'investimento per il porto Granducale terminando la sistemazione dell'area a monte del ponte della tranvia in riva sinistra d'Arno;
4. Mobilità e infrastrutture: nella Missione 10 sono ben delineati sia in termini di realizzazione che di progettazione i principali interventi previsti nel nostro Quartiere e delineati nel Regolamento Urbanistico. Da inserire, come opera strategica, anche il completamento del Ponte all'Indiano; definire un maggior impegno per il Q4 per la realizzazione del piano ciclabile già delineato all'intero degli strumenti di pianificazione (Regolamento Urbanistico); porre maggiore attenzione alla creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (non solo nel centro); definire poi in sede di Bilancio e di PEG un maggior impegno per il Q4 per la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi dato che è rimasto uno dei territori rimasto più indietro anche a causa dell'assenza di investimenti al tempo dei Mondiali di Ciclismo; definire nei dettagli il miglioramento e l'incremento di servizio di TPL su gomma che avverrà al momento dell'entrata in funzione del nuovo operatore individuato dalla gara regionale, tenendo conto della necessità di migliorare il servizio di adduzione alla tranvia sul nostro territorio (linee 9, 77-78, 44) ed anche la regolarità della 6, possibilmente potenziare l'orario serale per connettersi al tram visto anche il prolungamento notturno permanente della linea 1 nei weekend;
 5. Riqualificazione/Rigenerazione Urbana: nell'indirizzo strategico 5 “un nuovo volto della città”, ob. Strategico 05.08, sottolineare l'importanza del percorso partecipativo che si svolgerà nel 2016 e che alimenterà il disegno del recupero dell'area Lupi di Toscana contribuendo alla definizione degli obiettivi del concorso internazionale di progettazione; nel più ampio programma di valorizzazione delle cosiddette “periferie”, citare e descrivere in sintesi gli obiettivi degli specifici interventi di riqualificazione delle piazze tra cui Isolotto e Pier Vettori che saranno inseriti nell'Elenco annuale e nel Piano Triennale degli Investimenti;
 6. Servizi Educativi: nell'ob. Strategico 01.04 sottolineare l'importanza delle ludoteche diffuse sul territorio come servizio fondamentale per l'educazione, l'integrazione e la coesione sociale, investire sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, valutando il possibile incremento degli orari e dei giorni di apertura (a inizio e a fine anno scolastico) e puntando anche su una loro innovazione; inserire e valorizzare il ruolo della Fattoria dei Ragazzi quale importante centro di educazione ambientale e di servizio all'infanzia e alle famiglie di livello non solo di quartiere ma cittadino; nell'ambito dell'ob. Strategico 01.06 specificare che le

nuove modalità gestionali della scuola dell'infanzia comunale sono sottoposte a verifica dell'operato svolto dai soggetti aggiudicatari dell'appalto al fine di attuare le modifiche che si rendano necessarie per garantire il raggiungimento degli obiettivi e che l'amministrazione è impegnata contemporaneamente a portare avanti la prospettiva di progressiva statalizzazione laddove diventi strutturale l'impossibilità di ricostituire efficacemente il turn-over del personale comunale;

7. Sport: considerando l'ambito operativo territoriale del Quartiere e vista la positiva esperienza in questo senso, potrebbe essere opportuno specificare – anche nell'indirizzo strategico 9 “lo sport come diritto di cittadinanza”- che, proprio ai fini della realizzazione degli obiettivi strategici declinati dall'Amministrazione, i Quartieri costituiscono il “braccio operativo” dell'Amministrazione centrale sul territorio (tanto, peraltro, in perfetta coerenza con quanto riportato, in linea generale, nell'indirizzo strategico 3 “Città Metropolitana e Quartieri”); promuovere la pratica sportiva per tutti e iniziative sportive: visto il ruolo centrale del Quartiere per l'attuazione della missione sul territorio, auspichiamo che il bilancio di previsione sia coerente alle linee strategiche ed operative, con la possibile implementazione delle risorse a bilancio a disposizione dei Quartieri; area sportiva di San Bartolo: accogliamo con favore l'attenzione dell'Amministrazione rispetto agli investimenti da fare su un'area centrale per lo sviluppo “sportivo” della città di Firenze (da non considerare solo come “riqualificazione energetica”, vedi ob. Strategico 09.03) ed anche in questo caso auspichiamo la messa a disposizione di risorse economiche pubbliche (comunali, regionali, statali, comunitarie) al fine della realizzazione di nuovi interventi attesi dalla cittadinanza (in particolare della realizzazione di una piscina coperta fruibile dalla collettività del quartiere e non solo);
8. Cultura: implementare l'ob. Strategico 04.06, descrivendo, valorizzando e sviluppando al massimo il ruolo strategico delle Biblioteche comunali quali centri non solo di pubblica lettura ma anche di servizio ed iniziativa culturale con valenza anche sociale ed educativa, anche tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, ed evidenziando l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale (BiblioteCaNova come modello in questo senso, manca però in questa fase di un coordinatore); nella Missione 05 inserire la Limonaia di Villa Strozzi come luogo culturale vocato alla contemporaneità da valorizzare tramite investimenti per la sua manutenzione straordinaria (volti anche al recupero della

funzionalità del teatro soprastante), il suo inserimento integrato nella programmazione culturale cittadina in ogni stagione ed il coordinamento con le importanti realtà presenti nel parco di Villa Strozzi tra cui il recente ISIA; nei successivi documenti di pianificazione esecutiva specificare la programmazione culturale specifica di eventi e di animazione territoriale sviluppato e attuato su ciascun territorio dalla Direzione Cultura anche tramite il necessario personale decentrato in stretta sinergia con i Quartieri;

9. Politiche giovanili: alla Missione 06 sviluppare un obiettivo di politiche giovanili territoriali tramite la valorizzazione dei centri giovani, della loro specializzazione (es musicale per quanto riguarda "Sonoria) in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, in particolare per quanto riguarda quello della "educativa di strada" che porta benefici importanti dal punto di vista socio-educativo e culturale se è ben mirato sui bisogni e sulle caratteristiche sociali e aggregative dello specifico territorio in cui si attua;
10. Sicurezza: nello sviluppo e attuazione della Missione 3 definire il piano delle videocamere di telesorveglianza su ciascun territorio a partire dalle priorità segnalate dai Quartieri;
11. Partecipazione e Beni comuni: nell'ob. Strategico 03.03 inserire l'obiettivo operativo della redazione di un "Regolamento per l'uso dei beni comuni" volto allo sviluppo e alla semplificazione della presa in carico della manutenzione e la riqualificazione di spazi pubblici (es. piazze e giardini) da parte di associazioni, comitati o singoli cittadini, valutando anche la possibilità di istituire uno sportello di sostegno e collaborazione con le associazioni che hanno a cuore la tutela e valorizzazione dei beni comuni cittadini;
12. In generale, implementando la Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", per quanto riguarda la gestione di alcuni servizi a basso contenuto professionale (quali quelli integrativi per la manutenzione ordinaria del verde pubblico o altri servizi al territorio) si richiama l'attenzione sulla utilità sociale e culturale di ricorrere, per quanto reso possibile dalla normativa statale e per quanto ritenuto efficiente ed efficace (sempre tramite le necessarie procedure di evidenza pubblica), alle cooperative sociali con particolare riguardo a quelle di tipo B che impiegano soggetti svantaggiati favorendone l'inserimento lavorativo, evitando di sacrificare completamente questo utilizzo nel nome di una razionalizzazione della spesa che si può perseguire tramite altri tipi di azioni.